

## Comitato organizzatore:

### Guglielmo D'Inzeo

*Università. "La Sapienza", Roma*

### Paolo Ravazzani

*CNR-Istituto di Ingegneria Biomedica,  
Milano*

### Paolo Vecchia

*Istituto Superiore di Sanità, Roma*

L'incontro è organizzato  
in collaborazione con:



CNR - Istituto di Ingegneria Biomedica

## Informazioni generali:

La partecipazione all'incontro scientifico è gratuita.

Come raggiungere la sede dell'evento:

- **Da Fiumicino:** Linea FM1 fino alla Stazione Tiburtina, quindi linea 71 per 6 fermate
- **Da Roma Termini:** Linea 310 per 4 fermate

### Segreteria Tecnica:

sig.ra Valeria Lorenzini

tel.0649902857

E-mail: [valeria.lorenzini@iss.it](mailto:valeria.lorenzini@iss.it)



Centro Interuniversitario per lo  
Studio delle Interazioni tra  
Campi Elettromagnetici e Biosistemi

Incontro Scientifico

**30 anni  
di Bioelettromagnetismo in Italia**

**Omaggio a  
Martino Grandolfo**

Consiglio Nazionale delle Ricerche  
p.le Aldo Moro 7, Roma  
28 Febbraio 2008, ore 14.30

## Incontro Scientifico

### 30 anni di Bioelettromagnetismo in Italia

#### Omaggio a Martino Grandolfo

Negli ultimi trent'anni il bioelettromagnetismo ha conosciuto un formidabile sviluppo. Si sono condotti studi biologici in vitro e in vivo, si sono effettuate ampie indagini epidemiologiche, si è sviluppata una dosimetria sia teorica sia sperimentale, si è approfondita la comprensione dei meccanismi fondamentali di interazione tra campi elettromagnetici e organismi viventi. Parallelamente, è maturata una cultura protezionistica che si è tradotta in normative internazionali fondate su solide basi scientifiche, adottate come norme nazionali da numerosi paesi.

La comunità scientifica è nel tempo cresciuta e maturata, organizzandosi a livello internazionale con la creazione della Bioelectromagnetics Society (BEMS), a livello europeo con quella della European Bioelectromagnetic Association (EBEA) e a livello italiano con quella del Centro Interuniversitario per lo Studio delle Interazioni tra Campi Elettromagnetici e Biosistemi (ICEmB).

Per promuovere e coordinare le attività di ricerca e protezione, diverse organizzazioni internazionali hanno intrapreso importanti azioni: dall'OMS con il suo Progetto Internazionale Campi Elettromagnetici, all'Unione Europea con varie Azioni COST, con l'azione di coordinamento EMF-NET e con il finanziamento di diversi progetti di collaborazione, all'EBEA con la sua Scuola Internazionale di Bioelettromagnetismo ad Erice.

In questo sviluppo, l'Italia ha svolto un ruolo di primo piano, favorito anche da iniziative analoghe a quelle internazionali: con l'ICEmB si sono create le basi per un coordinamento e un'integrazione delle ricerche, diversi enti e associazioni scientifiche hanno organizzato corsi, convegni e seminari, ricercatori italiani sono stati presenti negli organismi direttivi di tutte le strutture internazionali

La storia di questi progressi scientifici si lega strettamente alla storia professionale del Prof. Martino Grandolfo, che è considerato dalla comunità scientifica uno dei pionieri del bioelettromagnetismo e della protezione dalle radiazioni non ionizzanti in Italia. Questo evento scientifico a lui dedicato è l'occasione, oltre che per un saluto al momento del suo ritiro dall'attività istituzionale, anche per ripercorrere le tappe dello sviluppo del bioelettromagnetismo in Italia e per riflettere sul suo futuro.

## Programma

Presiede:

*Giulio D'Inzeo Università di Roma "La Sapienza"*

14:30 – 15:00

EMF and Health: Research and protection at the International Level

*Michael H. Repacholi, Università di Roma "La Sapienza"*

15:00 – 15:30

La ricerca per il bioelettromagnetismo in Europa: programmi quadro e piani nazionali

*Carmela Marino, ENEA*

15:30 – 16:00

Ricerca e protezione in Italia: la collaborazione nazionale

*Graziano Cerri, Università Politecnica delle Marche*

16:00 – 16:30

Il programma nazionale di ricerca "Salvaguardia dell'uomo e dell'ambiente dalla radiazione elettromagnetica"

*Paolo Bernardi, Università di Roma "La Sapienza"*

16:30 – 17:00

Il ruolo dell'Istituto Superiore di Sanità nella ricerca e nella protezione

*Paolo Vecchia, ISS*

17:00: 17:30

Dal passato al futuro: prospettive di ricerca

*Paolo Ravazzani, CNR*

17:30 – 18:00

Rinfresco